

DISSERTAZIONE QUARANTESIMANONA.

Delle Leghe e Paci delle Città Libere d'Italia.

FINQUI' abbiain veduto non poche Città d'Italia unite insieme con legame di amicizia e di Società, così portando il bisogno di difendere l'acquistata Libertà colla concordia de' gli animi e delle forze. Pure anche nello stesso tempo che tante Città erano confederate nella Società di Lombardia, e d'altre Provincie, altre non ne mancarono, che tratte da genio Imperiale, o da speranza di maggiore utilità, o dalla competenza colle confinanti, eleffero il partito contrario. Entrò ancora, prima e dopo di que' tempi, nell'animo di molti l'Ambizione, familiar compagna della potenza, voglio dire la cupidigia di dilatare i confini e l'imperio, di modo che si videro le più possenti Città mendicare i pretesti per far guerre alle vicine, e per ingoiar esse, o parte del loro distretto. In oltre nascevano liti di confini, d'ingiurie e danni inferiti, e d'altri casi, che turbavano la lor concordia. Però di quì risultò la necessità di far Leghe e patti, cercando ciascuno con quante arti e mezzi poteva di difendere la propria Libertà ed avere; siccome ancora per ben conservare la pace ed armonia co' vicini, si faceano buoni patti. Vi si aggiunse ancora il motivo della Mercatura, cercando ciascuno l'utilità della propria Patria. Ho io primieramente pubblicato due Atti di Concordia seguiti fra i *Bolognesi* e *Modenesi*, l'uno del 1166. estratto dall'Archivio Estense, l'altro ricavato dal Registro del Comune di Modena dell'Anno 1177. Riguardano amendue la sicurezza dello scambievol commercio. Vedesi poi una vera *Lega* stabilita fra questi due Popoli, in cui per la comune difesa impegnano il maneggio dell'armi. E' presa dal Registro nuovo della Repubblica Bolognese. Vi manca l'Anno; ma nell'antico Indice vien riferita all'Anno 1172. Il Sigonio, e il Ghiardacci la fanno stabilita nel 1171. S'obbligano in essa i Bolognesi di aiutar ne' bisogni il Popolo di Modena; e i Modenesi con altro Atto avranno fatta la medesima obbligazione. Era preceduta discordia e guerra fra essi Popoli nel 1131. per occasione de' Nonantolani, come già vedemmo nella Dissertaz. XLVII. In questa Lega è pattuito, che i Bolognesi non sieno tenuti a prestare aiuto a' Modenesi contra di quel Popolo, e che solamente si astengano dal proteggerli. Vi si legge ancora *De Manentibus, & Ascriptitiis, & Arimannis Bononienses consuetudinem suæ Civitatis Mutinensibus servabunt.* Dei primi ho io parlato nella Dissert. XIV. de' gli ultimi nella XIII. Nè solamente colle Città Libere si costumò